

SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (LB17)

(- Università degli Studi)

Insegnamento DIRITTO AMMINISTRATIVO

GenCod 00235

Insegnamento DIRITTO AMMINISTRATIVO

Insegnamento in inglese ADMINISTRATIVE LAW

Settore disciplinare IUS/10

Corso di studi di riferimento SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI

Tipo corso di studi Laurea

Crediti 6.0

Ripartizione oraria Ore Attività frontale:

Per immatricolati nel 2015/2016

Erogato nel 2017/2018

Anno di corso 3

Lingua ITALIANO

Percorso PERCORSO COMUNE

Docente Francesco TUCCARI

Sede

Periodo Secondo Semestre

Tipo esame Orale

Valutazione Voto Finale

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

L'insegnamento ha ad oggetto i principi e le regole del Diritto amministrativo. Più in particolare, muovendo dall'inquadramento generale della materia, verranno trattate - anche in prospettiva storica e con riferimenti di diritto internazionale, sovranazionale, transnazionale e comparato, nonché di economia - le macrotematiche delle fonti, dei soggetti e delle situazioni giuridiche soggettive, dell'organizzazione e dell'attività amministrativa, della responsabilità delle pubbliche

PREREQUISITI

Conoscenza delle nozioni di base impartite nell'ambito degli insegnamenti di area giuridica del primo e del secondo anno. Superamento, a norma della vigente tabella delle propedeuticità del Corso di laurea, dell'esame di Diritto pubblico.

OBIETTIVI FORMATIVI

a) Conoscenza e comprensione: l'insegnamento è rivolto a fornire la conoscenza e la comprensione dei principi e delle regole del diritto amministrativo c.d. generale, al fine di preparare il futuro laureato in Scienze politiche e delle relazioni internazionali ad operare nei vari possibili contesti di riferimento.

b) Capacità di applicare conoscenze e comprensione: il corso si propone anche di stimolare, sviluppare e implementare la capacità di applicare la conoscenza e la comprensione acquisite alle fattispecie concrete, per affrontare e risolvere le sempre più numerose, articolate e complesse problematiche, di ordine generale e particolare, che la materia presenta.

c) Autonomia di giudizio: l'insegnamento mira inoltre a promuovere l'autonomia di giudizio del discente, in uno all'approccio critico ma con spirito costruttivo e propositivo all'intera materia e alle singole tematiche di cui essa consta, oltre che per quanto appena precisato *sub a)* e *b)*, anche attraverso i metodi didattici proposti e la diretta responsabilizzazione dello stesso discente, che a seconda delle proprie caratteristiche, inclinazioni e preferenze, può liberamente scegliere il testo di riferimento tra quelli suggeriti dal docente.

d) Abilità comunicative: il corso intende altresì sviluppare le abilità comunicative attraverso una costante interazione tra docente e discenti e tra discenti, tanto nella concreta applicazione dei metodi didattici proposti quanto in occasione del ricevimento individuale.

e) Capacità di apprendimento: l'insegnamento è peraltro finalizzato a potenziare la capacità di apprendimento del discente, in vista dell'agevole prosieguo e della lusinghiera conclusione degli

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali, lezioni magistrali, seminari ed esercitazioni in aula; il tutto finalizzato a stimolare, sviluppare e implementare le caratteristiche attitudinali poste a base degli obiettivi formativi.

MODALITA' D'ESAME

Per gli studenti frequentanti – verifica intermedia (scritta) ed esame finale (orale).

Per gli studenti non frequentanti – esame finale (orale).

La verifica intermedia, riservata agli studenti frequentanti, consisterà in una prova scritta, articolata su domande a risposta multipla chiusa e su domande a risposta aperta, il cui superamento comporterà l'esonero totale o parziale rispetto agli argomenti del programma fatti oggetto di verifica. L'esame finale consisterà in un colloquio orale.

La verifica intermedia e l'esame finale sono finalizzati ad accertare l'avvenuto raggiungimento degli

APPELLI D'ESAME

Lunedì, 04 giugno 2018, ore 9.00;
Martedì, 19 giugno 2018, ore 9.00;
Martedì, 10 luglio 2018, ore 9.00;
Venerdì, 07 settembre 2018, ore 9.00;
Lunedì 24 settembre 2018, ore 9.00;
Martedì, 02 ottobre 2018, ore 9.00;
Venerdì, 21 dicembre 2018, ore 9.00;
Venerdì, 08 febbraio 2019, ore 9.00;
Venerdì, 01 marzo 2019, ore 15.00;

ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Gli studenti che avrebbero dovuto sostenere l'esame in anni accademici precedenti e che non l'abbiano ancora sostenuto possono liberamente optare tra il programma del proprio anno di corso e il programma del corrente anno accademico, se diversi tra loro.

PROGRAMMA ESTESO

A) PER STUDENTI NON LAVORATORI Le fonti del diritto amministrativo. Organizzazione amministrativa. Teoria dell'organizzazione amministrativa, profili generali: imputazioni giuridiche. Le soggettività delle amministrazioni: figure soggettive; centri attivi di imputazione. I modelli organizzativi: le strutture organizzative e le strutture compiute; le relazioni organizzative. Situazioni giuridiche soggettive. Poteri dell'amministrazione e situazioni giuridiche soggettive: diritti soggettivi e interessi legittimi. I caratteri dell'interesse legittimo e la sua distinzione dal diritto soggettivo. Atto e procedimento: Il procedimento amministrativo: premesse e principi; profili strutturali. L'atto amministrativo: rapporto potere-atto-discrezionalità; tipologie di atti; elementi essenziali; qualità dell'atto amministrativo; i vizi dell'atto amministrativo e i loro rimedi. I servizi pubblici. Il regime dei beni. La responsabilità.

B) PER STUDENTI LAVORATORI Organizzazione amministrativa. Teoria dell'organizzazione amministrativa, profili generali: imputazioni giuridiche. Le soggettività delle amministrazioni: figure soggettive; centri attivi di imputazione. I modelli organizzativi: le strutture organizzative e le strutture compiute; le relazioni organizzative. Situazioni giuridiche soggettive. Poteri dell'amministrazione e situazioni giuridiche soggettive: diritti soggettivi e interessi legittimi. I caratteri dell'interesse legittimo e la sua distinzione dal diritto soggettivo. Atto e procedimento: Il procedimento amministrativo: premesse e principi; profili strutturali. L'atto amministrativo: rapporto potere-atto-discrezionalità; tipologie di atti; elementi essenziali; qualità dell'atto

TESTI DI RIFERIMENTO

A) PER STUDENTI NON LAVORATORI

- E. CASSETTA, *Compendio di Diritto amministrativo*, Giuffrè, Milano (capp. da I a VIII)
oppure
- S. CASSESE, *Istituzioni di Diritto amministrativo*, Giuffrè, Milano (capp. da I a IV, da VI a VIII, IX soltanto i § 1 e 2; X e XI)
oppure
- V. CERULLI IRELLI, *Lineamenti di Diritto amministrativo*, Giappichelli, Torino (capp. da 1 a 9)
oppure
- M. D'ALBERTI, *Lezioni di Diritto amministrativo*, Giappichelli, Torino (per intero)

B) PER STUDENTI LAVORATORI

- E. CASSETTA, *Compendio di Diritto amministrativo*, Giuffrè, Milano (capp. da III a VII)
oppure
- S. CASSESE, *Istituzioni di Diritto amministrativo*, Giuffrè, Milano (capp. III, IV, VII, VIII, IX soltanto i § 1 e 2)
oppure
- V. CERULLI IRELLI, *Lineamenti di Diritto amministrativo*, Giappichelli, Torino (capp. da 3 a 9)
oppure
- M. D'ALBERTI, *Lezioni di Diritto amministrativo*, Giappichelli, Torino (cap. III, IV e capp. da VI a VIII)

NOTA BENE:

- a) i testi sopra indicati [sia sub **A**] che sub **B**] sono in alternativa tra loro;
- b) verificare che si tratti dell'ultima edizione in commercio.